Comune di Faenza

Interpellanza

Al Sindaco Giovanni Malpezzi

Oggetto: sponsorizzazione latte artificiale presso l'ospedale di Faenza

PREMESSO CHE:

- la legge italiana, pur non dandone ancora piena attuazione, ha rivolto una crescente attenzione ai princìpi contenuti nel Codice internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno in recepimento delle direttive europee, ultima quella 2006/141/CE, l'ultimo DM relativo all'attuazione del Codice è del 9 aprile 2009, n. 82 e regolamenta la produzione, composizione, etichettatura, pubblicità e commercializzazione degli alimenti per lattanti e degli alimenti di proseguimento. In particolare tale DM prevede: *"STRUTTURE SANITARIE E OPERATORI SANITARI (articolo 14)*
  - *Le strutture e il personale sanitario devono promuovere l'allattamento*
  - *Le strutture devono contrastare ogni forma di pubblicità, anche occulta, e comportamenti ostativi alla pratica dell'allattamento materno*
  - *Vietate le forniture gratuite dì alimenti per lattanti ai reparti maternità (art. 12, comma 6)*
  - *Consentite le forniture gratuite per istituzioni o organizzazioni, ma soltanto su prescrizione individuale e limitatamente al periodo di uso*
  - *Nelle lettere dì dimissione non deve esserci uno spazio per la prescrizione del latte artificiale; tale prescrizione deve essere data solo su base individuale nei casi in cui il medico lo ritenga necessario*
  - *Alle dimissioni le puerpere non devono ricevere in omaggio prodotti o materiali in grado di interferire in qualunque modo con l'allaltamento al seno";*

    le dimissioni dagli ospedali delle partorienti non devono prevedere uno spazio per le prescrizioni con le marche del latte artificiale;

RILEVATO CHE:

- è una abitudine assai diffusa, anche nella nostra Regione, l'inserimento nella cartelle delle dimissioni di un documento, generalmente stampato su carta intestata non firmato, riportante i dati del neonato in cui viene consigliato uno specifico marchio di latte artificiale;
- tale abitudine, non conforme alle regole in essere, è stata documentata dalla trasmissione televisiva REC, che ha fatto emergere in modo chiaro che e presso l'Ospedale di Faenza tale pratica è attiva.

SI CHIEDE AL SINDACO:

- se è a conoscenza della circostanza e che giudizio ne dia;
- se non ritenga opportuno promuovere l'allattamento al seno, qualora non vi siano patologie che lo sconsigliano, con una adeguata campagna informativa promossa dalle strutture sanitarie territoriali;
- se non ritenga opportuno, nell'ambito delle necessarie relazioni che ha in essere con la direzione dell'ospedale di Faenza per l'esercizio della funzione di tutela della

salute dei cittadini del territorio di cui il Sindaco è responsabile, intervenire per richiedere che detta pratica venga immediatamente a cessare e vengano attivate unicamente condotte coerenti con le richiamate disposizioni ed indirizzi, finalizzate in primis al sostegno dell'allattamento materno ed a prescrizioni, ove necessario, dell'allattamento con latte artificiale in termini totalmente affrancati da pratiche di marketing.

Massimo Bosi
Maria Maddalena Mengozzi
Andrea Palli
MoVimento 5 Stelle Faenza